



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**



(Provincia di Lecce)

**ORIGINALE
DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO**

Numero	17	Del Registro	Seduta del	07.07.2021
--------	-----------	--------------	------------	-------------------

OGGETTO: Rettifica delibera C.E. n° 15 del 16.06.2021 avente oggetto: Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria – Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Lecce ed il Parco Naturale Regionale “Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase”. – Delega al Presidente per la firma.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D. Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere		Data		Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio Dott. Alessandro Greco				Il Responsabile di Ragioneria Rag. Giovanni Rizzo			

L'anno duemilaventuno addì sette del mese di Luglio alle ore 19:10 nella sala delle adunanze dell'Assemblea presso la sede del Consorzio, sito nel Comune di Andrano, si è riunito il Comitato Esecutivo, convocato nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

Ing. PANICO Nicola	Presidente	P
Ing. GUERRIERI Luisella	Membro	P
Dr. MINONNE Francesco	Membro	A
Presenti : 2	Assenti : 1	

Partecipa il Segretario **Dr. Alessandro Greco**

Presiede l'adunanza l'**Ing. Nicola Panico**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara la seduta aperta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visto l'art. 73 del D.L. 18/2020 e vista altresì la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie del 27.10.2020, prot. n. 0014553/2020, la seduta del Comitato Esecutivo in cui viene adottata la presente deliberazione si svolge in presenza con l'adozione, da parte dei presenti, delle misure volte a ridurre il contagio (utilizzo di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, di gel igienizzanti per il lavaggio frequente delle mani e distanziamento fisico).

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art, 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario dell'Ente, in ordine alla regolarità tecnica (art, 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

Il Comitato Esecutivo

Premesso:

- che la Regione Puglia, al fine di diffondere la conoscenza e il rispetto dei valori ambientali, concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente, effettuare un costante monitoraggio e controllo del territorio per prevenire e accertare le violazioni in materia di tutela ambientale, ha istituito, con L. R. n. 10 del 28/07/2003 "Istituzione del servizio volontario di vigilanza ecologica", il servizio volontario di vigilanza ecologica da svolgersi mediante l'utilizzazione di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)
- che l'attività di vigilanza delle guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) è stata regolata ed uniformata su tutto il territorio regionale con Regolamento Regionale n. 4 del 30/03/2006 "Regolamento organizzativo del servizio volontariato di vigilanza ecologica";
- che l'art. 85 della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Delrio) non prevede tra le funzioni fondamentali attribuite alle province quelle di vigilanza e volontariato, venendo così a cessare le funzioni amministrative in materia di guardie volontarie, trasferite alle province dall'art. 163 comma 3, lettera a) D. Lgs. 112 del 31/03/1998;
- che in attuazione della legge 56/2014, con l'art. 4, comma 1, della L. R. 30 ottobre 2015, n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale", la Regione Puglia, ha riordinato le funzioni di controllo e vigilanza assegnando esclusivamente a se le funzioni di vigilanza in precedenza conferite alle province;
- che con l'art. 2, comma 1, della successiva L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31", la Regione Puglia ha confermato il trasferimento alla Regione delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 31/2015 (lett. a) e quelle di controllo e vigilanza ambientale e rurale (lettera c);
- che, tuttavia, ai sensi dell'art. 6 della stessa L. R. 9/2016, la effettiva decorrenza del trasferimento di dette funzioni e le relative modalità operative, è demandata alla stipula in sede di Osservatorio regionale tra la Regione, l'ANCI, l'UPI di uno specifico accordo, da recepire con successiva legge regionale;
- che Regione, ANCI e UPI non hanno ancora proceduto in sede di Osservatorio regionale alla sottoscrizione dello specifico accordo relativo alla finzione di controllo e vigilanza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della L. R. 9/2016;

- che, inoltre, con l'art. 20 della L.R. 23 del 09/08/2016, la Regione Puglia, ha trasferito a se, con decorrenza dal 10/08/2016, le funzioni amministrative della caccia e della pesca, prima esercitate dalle Province;
- che per effetto di tale ultima disposizione hanno perso efficacia nei confronti delle province anche gli artt. 44 e 45 della L.R. 13 agosto 1998, n.27 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistiche ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" che assegnavano alle guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale nazionali, in possesso della qualifica di guardia giurata, ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n.773, compiti di vigilanza;

Considerato:

- che diversi Comuni/Enti hanno dichiarato il proprio interesse ad utilizzare sul territorio di propria competenza le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.), sottoscrivendo a tal fine appositi il Protocollo d'intesa con la Provincia, alcuni dei quali scaduti e da rinnovare;
- che anche alcune associazioni /strutture G.E.V. hanno dichiarato la propria disponibilità ad operare con gli enti territoriali (Comuni, Enti parchi, ecc.) che ne facciano richiesta;
- che, al fine di rispondere alle sollecitazioni pervenute da parte di diversi Enti e delle associazioni/strutture GEV, nelle more della sottoscrizione tra Regione, UPI ed ANCI della sottoscrizione dello specifico accordo relativo alla funzione di controllo e vigilanza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della L. R. 9/2016 e/o di eventuali determinazioni da parte della Regione Puglia in merito alle funzioni prima esercitate dalle Province in tema di vigilanza ecologica volontaria, la Provincia di Lecce, con deliberazione **C. P. n. 55 del 30 Luglio 2018**, ha ritenuto opportuno continuare a svolgere l'attività di coordinamento provinciale del "servizio volontario di vigilanza ecologica";
- che, con il medesimo provvedimento, al fine di poter continuare a svolgere l'attività di coordinamento del "servizio volontario di vigilanza ecologica", la Provincia ha valutato necessario attribuire gli impegni finanziari relativi alle spese di funzionamento del Servizio G.E.V. a carico dei Comuni/Enti beneficiari, essendosi drasticamente ridotte, per effetto della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, le risorse finanziarie trasferite alle Province;
- che deliberazione **n. 55 del 30 Luglio 2018** il Consiglio Provinciale ha approvato il nuovo schema di Protocollo d'Intesa disciplinante i rapporti tra la Provincia di Lecce e gli Enti che intendono utilizzare il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria;
- che l'Ente Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" intende avvalersi per la durata di 1 (uno) anno, sul territorio di propria competenza, di n. 2 Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.), per l'espletamento dei compiti previsti dalla L.R. n. 10 del 28.07.2003 e dal R.R. n. 4 del 30.03.2006, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalle previsioni di cui alla LEGGE REGIONALE 26 ottobre 2006, n. 30, art. 12 comma 1) sottoscrivendo a tal fine l'apposito il Protocollo d'intesa con la Provincia;

Dato atto che:

- con deliberazione del C.E. n° 15 del 16.06.2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa con la Provincia, come da schema allegato alla medesima delibera;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente al n° 441 del 05.07.2021 la Provincia di Lecce ha rilevato che lo schema di protocollo approvato con la sopracitata deliberazione del C.E. n° 15 del 16.06.2021 non risultava conforme a quello approvato dal Consiglio Provinciale e, pertanto, se ne chiedeva la rettifica, con particolare riferimento al contenuto dell'art. 7.

Visto il nuovo Protocollo d'intesa il cui art. 7 è stato opportunamente rettificato come di seguito riportato:

“ Il Presente protocollo ha validità annuale dalla sua approvazione e si intende automaticamente rinnovato, di anno in anno, salvo che una delle parti non comunichi la propria volontà di recedere. Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno concordati tra le parti. Il protocollo si intenderà automaticamente risolto qualora allorquando sarà sottoscritto in sede di Osservatorio regionale tra Regione Puglia, ANCI e UPI lo specifico accordo in materia, ai sensi della L. R. 9/2016 o intervengano nuove disposizioni normative o regolamentari, accordi e/intese con la Regione Puglia.”

Visto l'art. 5 dell'allegato schema di Protocollo d'intesa;

Dato atto che sarà definito e quantificato successivamente, in sede di impegno di spesa, l'ammontare complessivo delle spese relative al servizio di vigilanza e volontario, svolto dalle GEV, come riportato dall'art. 5 del Protocollo d'intesa con la Provincia e, quindi, contestualmente impegnato sul relativo capitolo del bilancio;

Visto che i responsabili di Servizio competenti, mediante la sottoscrizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile su estesi, hanno attestato la regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Parco Naturale Regionale “Costa Otranto S.M. di Leuca Bosco di Tricase”;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2) di dare atto che il Parco Naturale Regionale “Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase” intende avvalersi per la durata di 1 (uno) anno, sul territorio di propria competenza di n. 2 Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.), per l'espletamento dei compiti previsti dalla L.R. n. 10 del 28.07.2003 e dal R.R. n. 4 del 30.03.2006, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalle previsioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 30, art. 12 comma 1), sottoscrivendo, a tal fine, apposito Protocollo d'intesa con la Provincia di Lecce;

3) di approvare l'allegato protocollo di intesa tra la Provincia di Lecce ed il Parco Naturale Regionale “Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase” il cui art. 7, rispetto a quanto approvato con la delibera del C.E. n° 15 del 16.06.2021, è stato opportunamente rettificato come di seguito riportato:

“ Il Presente protocollo ha validità annuale dalla sua approvazione e si intende automaticamente rinnovato, di anno in anno, salvo che una delle parti non comunichi la propria volontà di recedere. Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno concordati tra le parti. Il protocollo si intenderà automaticamente risolto qualora allorquando sarà sottoscritto in sede di Osservatorio regionale tra Regione Puglia, ANCI e UPI lo specifico accordo in materia, ai sensi della L. R. 9/2016 o intervengano nuove disposizioni normative o regolamentari, accordi e/intese con la Regione Puglia.”

4) di rettificare, conseguentemente, la deliberazione del C.E. n° 15 del 16.06.2021 con riferimento al contenuto del solo art. 7, confermando tutto il resto;

- 5) di delegare** il Presidente del Parco Ing. Nicola Panico alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa ;
- 6) di stabilire** che sarà definito e quantificato successivamente, in sede di impegno di spesa, l'ammontare complessivo delle spese relative al servizio di vigilanza volontario, svolto dalle GEV, come riportato dall'art. 5 del Protocollo d'intesa con la Provincia e, quindi, contestualmente impegnato sul relativo capitolo del bilancio;
- 7) di demandare** ai responsabili dei servizi interessati tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
- 8) Di dare atto** che successivamente, in sede di assunzione dell'impegno di spesa, sarà richiesto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il relativo CIG.
- 9) Di stabilire** che copia del presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet del Parco all'indirizzo www.parcotrantoleuca.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
- 10) Di dichiarare** il presente atto, previa separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



PROVINCIA DI LECCE

POLIZIA PROVINCIALE

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA VOLONTARIA

tra

la Provincia di Lecce con sede in via Umberto I°, n.13 – codice fiscale 80000840753 nella persona del Presidente Dott. Stefano MINERVA Legale Rappresentante

e

l'Ente Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" con sede in Andrano, Piazza Castello 10, Partita Iva 90032410756 nella persona di PANICO Nicola, nato a Tricase il 12/9/1971 e residente a Ortelle alla via Diso 19, codice fiscale PNCNCL71P12L419P Legale Rappresentante

Premesso:

- che la Regione Puglia, al fine di diffondere la conoscenza e il rispetto dei valori ambientali, concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente, effettuare un costante monitoraggio e controllo del territorio per prevenire e accertare le violazioni in materia di tutela ambientale, ha istituito, con L. R. n. 10 del 28/07/2003 "Istituzione del servizio volontario di vigilanza ecologica", il servizio volontario di vigilanza ecologica da svolgersi mediante l'utilizzazione di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)
- che l'attività di vigilanza delle guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) è stata regolata ed uniformata su tutto il territorio regionale con Regolamento Regionale n. 4 del 30/03/2006 "Regolamento organizzativo del servizio volontariato di vigilanza ecologica";
- che l'art. 85 della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Delrio) non prevede tra le funzioni fondamentali attribuite alle province quelle di vigilanza e volontariato, venendo così a cessare le funzioni amministrative in materia di guardie volontarie, trasferite alle province dall'art. 163 comma 3, lettera a) D. Lgs. 112 del 31/03/1998;
- che in attuazione della legge 56/2014, con l'art. 4, comma 1, della L. R. 30 ottobre 2015, n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale", la Regione Puglia, ha riordinato le funzioni di controllo e vigilanza assegnando esclusivamente a se le funzioni di vigilanza in precedenza conferite alle province;
- che con l'art. 2, comma 1, della successiva L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31", la Regione Puglia ha confermato il trasferimento alla Regione delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 31/2015 (lett. a) e quelle di controllo e vigilanza ambientale e rurale (lettera c);
- che, tuttavia, ai sensi dell'art. 6 della stessa L. R. 9/2016, la effettiva decorrenza del trasferimento di dette funzioni e le relative modalità operative, è demandata alla stipula in sede

di Osservatorio regionale tra la Regione, l'ANCI, l'UPI di uno specifico accordo, da recepire con successiva legge regionale;

- che Regione, ANCI e UPI non hanno ancora proceduto in sede di Osservatorio regionale alla sottoscrizione dello specifico accordo relativo alla finzione di controllo e vigilanza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della L. R. 9/2016;
- che, inoltre, con l'art. 20 della L.R. 23 del 09/08/2016, la Regione Puglia, ha trasferito a se, con decorrenza dal 10/08/2016, le funzioni amministrative della caccia e della pesca, prima esercitate dalle Province;
- che per effetto di tale ultima disposizione hanno perso efficacia nei confronti delle province anche gli artt. 44 e 45 della L.R. 13 agosto 1998, n.27 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" che assegnavano alle guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale nazionali, in possesso della qualifica di guardia giurata, ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n.773, compiti di vigilanza;

Considerato:

- che diversi Comuni/Enti hanno dichiarato il proprio interesse ad utilizzare sul territorio di propria competenza le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.), sottoscrivendo a tal fine appositi il Protocollo d'intesa con la Provincia, alcuni dei quali scaduti e da rinnovare;
- che anche alcune associazioni /strutture G.E.V. hanno dichiarato la propria disponibilità ad operare con gli enti territoriali (Comuni, Enti parchi, ecc.) che ne facciano richiesta;
- che, al fine di rispondere alle sollecitazioni pervenute da parte di diversi Enti e delle associazioni/strutture GEV, nelle more della sottoscrizione tra Regione, UPI ed ANCI della sottoscrizione dello specifico accordo relativo alla funzione di controllo e vigilanza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della L. R. 9/2016 e/o di eventuali determinazioni da parte della Regione Puglia in merito alle funzioni prima esercitate dalle Province in tema di vigilanza ecologica volontaria, la Provincia di Lecce, con deliberazione **C. P. n. 55 del 30 Luglio 2018**, ha ritenuto opportuno continuare a svolgere l'attività di coordinamento provinciale del "servizio volontario di vigilanza ecologica";
- che, con il medesimo provvedimento, al fine di poter continuare a svolgere l'attività di coordinamento del "servizio volontario di vigilanza ecologica", la Provincia ha valutato necessario attribuire gli impegni finanziari relativi alle spese di funzionamento del Servizio G.E.V. a carico dei Comuni/Enti beneficiari, essendosi drasticamente ridotte, per effetto della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, le risorse finanziarie trasferite alle Province;
- che deliberazione **n. 55 del 30 Luglio 2018** il Consiglio Provinciale ha approvato il nuovo schema di Protocollo d'Intesa disciplinante i rapporti tra la Provincia di Lecce e gli Enti che intendono utilizzare il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria;
- **che con deliberazione n.00 del --.-- ---- l'Ente Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa disciplinante i rapporti tra la Provincia di Lecce e gli Enti che intendono utilizzare il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria;**

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa.

ART. 2

(Oggetto dell'accordo)

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto la disciplina del rapporto tra Provincia e Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" Ente Pubblico in merito all'assegnazione e l'utilizzo di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) per l'espletamento dei compiti previsti dalla L.R. n. 10 del 28.07.2003 e dal R.R. n. 4 del 30.03.2006.

ART. 3

(Assegnazione del personale volontario)

La Provincia di Lecce, sulla base del consenso espresso dai volontari, provvede ad assegnare espressamente e nominativamente le G.E.V. al Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" Ente Pubblico richiedente.

ART. 4

(Utilizzo del personale volontario)

Il Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" Ente Pubblico, in base a proprie esigenze finalizzate al monitoraggio ed al controllo del territorio di propria competenza, assegna specifici servizi di vigilanza alle G.E.V., negli ambiti individuati dal c. 2 dell'art. 6 del R. R. 04/2006. Le G.E.V. svolgono, nei limiti delle competenze loro attribuite dal provvedimento di nomina rilasciato dalla Provincia, le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente normativa in materia di vigilanza volontaria.

ART. 5

(Spese relative al servizio di vigilanza)

Tutte le spese relative al servizio di vigilanza volontario, svolto dalle GEV assegnate, sono interamente a carico del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" Ente Pubblico che ne beneficia. Compete in particolare al Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" Ente Pubblico:

- 1) Stipulare contratti di assicurazione sulla responsabilità civile per i danni causati dalle G.E.V. nell'espletamento dell'incarico;
- 2) Mettere a disposizione delle GEV le attrezzature e i dispositivi necessari all'espletamento del servizio (GPS, biciclette, telefoni cellulari, guanti, mascherine protettive, ecc.);
- 3) Fornire le pettorine di servizio e i tesserini di riconoscimento conformi al facsimile allegato al R. R. 4/2006;
- 4) Prevedere eventuali rimborsi spesa in favore delle GEV.

ART. 6

(Formazione ed aggiornamento delle G.E.V.)

La Provincia, anche con l'ausilio delle Associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi della L. 349/1986 e con l'eventuale concorso finanziario dei Comuni, potrà organizzare o coordinare corsi di formazione ed aggiornamento per le G.E.V.. Le spese necessarie per l'organizzazione saranno coperte interamente da enti/associazioni esterni alla Provincia.

ART. 7

(Durata del Protocollo)

Il Presente protocollo ha validità annuale dalla sua approvazione e si intende automaticamente rinnovato, di anno in anno, salvo che una delle parti non comunichi la propria volontà di recedere.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno concordati tra le parti.

Il protocollo si intenderà automaticamente risolto qualora allorquando sarà sottoscritto in sede di Osservatorio regionale tra Regione Puglia, ANCI e UPI lo specifico accordo in materia, ai sensi della L. R. 9/2016 o intervengano nuove disposizioni normative o regolamentari, accordi e/intese con la Regione Puglia.

Provincia di Lecce

Ente Parco Naturale Regionale
"Costa Otranto- S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase"

Il Presidente
Dott. Stefano Minerva

Il Presidente
Ing. Nicola Panico

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Nicola Panico

IL SEGRETARIO
Dott. Alessandro Greco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, certifico che copia della presente deliberazione:

- ✓ è stata pubblicata dal _____ nel sito web istituzionale di questo Comitato per la Gestione del Parco Naturale Regionale “Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n° 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi;
- ✓ è stata trasmessa, con e-mail, in data _____, ai Sigg. Sindaci di tutti i Comuni partecipanti al Consorzio del Parco, come prescritto dall’art. 22 dello Statuto.

Andrano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Giovanni Rizzo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E’ DIVENUTA ESECUTIVA

- perché dichiarata immediatamente eseguibile, (art.134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- per compiuta pubblicazione (art.134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000);
-



Il Responsabile del Servizio
Rag. Giovanni Rizzo
